

CENTO

E-MAIL: provincia.fe@lanuovaferrara.it

Giulio Pilato
Lavori Edili
Posa di pavimenti e rivestimenti
con rifiniture di qualità.
Rifacimento bagni - Chiavi in mano
Cell. 335.8063693 XII MORELLI

RIGENERAZIONE URBANA

Cento cambia volto Si inizia dall'ex macello e dalla rete di ciclabili

Via libera agli interventi di riqualificazione della città
Finanzia la Regione: subito oltre 900mila euro

CENTO. Partendo dalla riqualificazione dell'ex macello e da una rete ciclopedonale, Cento si prepara a cambiare volto.

Accolti dal sindaco Fabrizio Toselli, ieri il presidente della Regione Stefano Bonaccini e il vicepresidente e assessore Raffaele Donini sono arrivati in città per annunciare che il progetto di riqualificazione urbana "da 0 a Cento" presentato dal Comune di Cento, e redatto da Acer Ferrara, in collaborazione con Nomisma e la partecipazione delle associazioni di categoria, rientra tra gli interventi

finanziati dalla Regione attraverso la legge urbanistica. Priorità, la rigenerazione dei centri abitati.

IL NUOVO VOLTO

Il restyling alla Cento di domani, avverrà coi fondi messi a disposizione dalla Regione, pari a 909mila 635 euro su un intervento del valore totale di 1,34milioni di euro. Un nuovo volto che passa attraverso il recupero di aree ed edifici degradati, in stato di abbandono e la connessione di alcune aree caridine del centro. Si tratta, come

Bonaccini: lavori per il recupero anche sociale di zone degradate

Toselli: nel progetto previste azioni che coinvolgeranno anche la Ceres

ha spiegato Toselli, di «un progetto fatto di vari interventi e azioni che coinvolgerà un'area di 3,5 ettari che va dall'ex macello comunale alla Rocca, passando per la Ceres. E tutto, per consentire ai cittadini di riappropriarsi degli spazi del Supercondominio. Un'operazione già avviata con la riqualificazione dell'area dell'ex stazione, che con Coop Alleanza 3.0 andremo ad inaugurare in autunno. Primo intervento previsto - per un 1milione 158mila euro, la riqualificazione architettonica e la rifunzionalizzazione dell'ex macello. Diverrà un centro di aggregazione giovanile sede di scuole di impresa e incubatori, co-working e start up, formazione per l'inserimento nel mondo del lavoro e crescita di talenti imprenditoriali, corsi sui mestieri della tradizione».

AREE VERDI

Poi l'intervento di valorizzazione delle aree verdi e di completamento della rete ciclopedonale (141mila euro): «Farà da cerniera tra il centro urbano e le aree periferiche», con la possibilità di inserire nuove attività commerciali e nuove aziende.

Dei 100milioni di euro in cantieri per la rigenerazione

urbana entro il 2020, i circa 41milioni di euro messi a bando dalla Regione hanno già i primi effetti: «Con i progetti alla via - ha evidenziato il vicepresidente Donini - i Comuni hanno già cancellato 40kmq previsti in espansione su aree verdi e agricole. Una strategia, volta a chiudere l'epoca del consumo di suolo e a riaprire il mercato e i cantieri».

Per il presidente Bonaccini, il progetto di Cento redatto da Acer Ferrara (presenti il direttore Diego Carrara e l'architetto Cenacchi) ha «tanti punti di forza: prevede interventi di ricucitura di parti importanti della città, di riqualificazione di aree abbandonate, il recupero anche sociale di spazi. Se Cento continuerà a puntare sul carnevale, sul Guercino, sulla rigenerazione della città, abbinerà qualità urbana, opportunità di impresa, cultura e turismo». Ricevuto il finanziamento per riqualificare l'ex macello e per il completamento della rete ciclopedonale, Acer procederà alla chiusura del progetto definitivo entro l'anno, poi la progettazione esecutiva, gara d'appalto e realizzazione. Gli altri interventi, previsti per il 2020, saranno finanziati con risorse comunali. —

© BYNCHOALCUNDIRITTI RISERVATI

INFRASTRUTTURE

«Sulla Cispadana Arc deve presentare il piano definitivo»

«Siamo molto convinti che arriveremo a realizzare tre infrastrutture su tre. Attendiamo dal ministero la validazione del progetto esecutivo della Campogalliano-Sassuolo, e in autunno andremo ad aprire i cantieri. Già approvata in giunta regionale e dalla Città Metropolitana, nei prossimi giorni il Comune di Bologna, la proposta di accordo con il ministero sul Passante di Bologna. Entro la pausa estiva, attendiamo la firma del ministro. Sulla Cispadana, Arc deve presentare il progetto definitivo adeguato alla Via. Noi la finanzieremo, per realizzarla nel prossimo biennio». Reduce dalla presentazione in Fiera di Bologna del terzo bando, per l'attrattività degli investimenti di imprese internazionali - a disposizione 56milioni di euro di cui 22 dalla Regione - il presidente Bonaccini rilancia: «Siamo una delle Regioni in Europa più attrattive per le imprese negli ultimi anni. Investimenti per crescita, occupazione, infrastrutture, competitività, ma senza consumare nuovo suolo». Prima risposta a imprese e turismo, deve essere per Bonaccini l'ampliamento del Passante di Mezzo. Per la Cispadana, «positivo l'incontro a Trento con i soci di Autobrennero. Avere la Cispadana e il collegamento con l'Adriatica vuol dire togliere il 20% di traffico dal nodo di Bologna, arrivando direttamente dal Brennero. Le aziende del biomedicale del Modenese ci hanno pregato di far di tutto per realizzare infrastrutture viarie che riducano i costi di trasporto. Riteniamo che sia il primo passo per ridurre e risolvere il grande problema del congestionamento dovuto ai mezzi, e con esso la lotta all'inquinamento. Tutte opere tradotte nel Piano integrato trasporti che l'assemblea regionale approverà la prossima settimana».

SCONTRO SUI RACCOMANDATI ALLA VM DI CENTO

Non diffamò la Fismic Assolta la sindacalista Disse: «Così fan tutti»

CENTO. Nessuna diffamazione, nessun sindacato cui è stata lesa la reputazione: il fatto non sussiste, assoluzione piena per Sandra Rizzo, sindacalista Fim-Cisl che finì nelle polemiche nella primavera del 2016, quando Repubblica divulgò una mail che aveva inviato, in cui - la sintesi giornalistica che ne uscì - diceva che alla Vm di Cento veniva assunti solo i raccomandati dal sindacato. E aggiungeva «Così fan tutti». Affermazioni che non trovò concordi i diri-



Sandra Rizzo, Fim Cisl

genti del sindacato Fismic Confasal che denunciarono la Rizzo per diffamazione, nonostante lei stessa avesse precisato con una replica, che la sintesi offerta dal quotidiano Repubblica non era fedele al suo pensiero. Ieri il giudice Vartan Giacomelli l'ha assolta dalla diffamazione e spiegano i suoi legali Chiaromonte e Picci «non si è mai trattato di raccomandazioni». Il sindacato, come tutti «svolgeva un'opera di assistenza, come oggi gli sportelli di orientamento del lavoro all'interno dei sindacati: il sindacato accompagnava chi si candidava per lavorare in Vm nel redigere curriculum e far loro da guida».

Il legale della Fismic, Longobucco, spiega di attendere le motivazioni per valutare il ricorso in appello. —

© BYNCHOALCUNDIRITTI RISERVATI



CENTO

Dipendenti Baltur in festa

Grande festa tra i dipendenti della Baltur, con cena organizzata all'Osteria Casa di Campagna per i 30 anni e i 40 anni di lavoro in azienda. Ad aver festeggiato i 40 anni in Baltur, sono Danila Tamburini, Andrea Patuzzi, Angelo Pirani, Luca Pizzinardi, Gaetano Govoni e Rodolfo Ramponi, mentre a tagliare il traguardo dei 30 sono stati Enrico Corvini, Carlo Castellari, Massimo Azzolini, Roberto Rabboni e Fabio Scardovi.

Q.M. AUTO

La nostra esperienza al tuo servizio per fare la scelta giusta. Affidati a QM Auto.



SUZUKI VITARA
TUA A € 19.900 CON ROTTAMAZIONE



La QM auto, è un rivenditore storico insediato nel territorio centese, in provincia di Ferrara. Grazie alla serietà del fondatore e alla dedizione espressa dai suoi collaboratori, QM Auto ha ampliato nel tempo il raggio d'attività aggiornando continuamente l'offerta commerciale; il tutto per soddisfare al meglio le richieste della clientela.



Le soluzioni offerte da QM sono:

- Auto nuove
- Auto usate
- Auto a Km 0
- Permute

Via Ferrarese, 96 - 44041 Cento (FE) | info@qmauto.it

051.6832980 (autosegnale autoveicoli nuovi) / 051.6831540 (autosegnale autoveicoli usati)